



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

Indirizzo: Borgata Pleyne 12020 Bellino Codice fiscale – Partita IVA 00534820048

Tel 0175-95110 Fax 0175-956900 e-mail:comune.bellino@tiscali.it

- UFFICIO TECNICO -

RELAZIONE SUL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il Comune di Bellino si trova in Provincia di Cuneo, nell'Alta Valle Varaita, nell'omonima Valle percorsa dal Torrente Varaita, geograficamente appartenente alla Alpi Cozie. Il territorio Comunale è da sempre stato luogo di confine, in tempi passati tra Marchesato di Saluzzo, Delfinato e Provenza, oggi tra Italia e Francia.

Il Vallone di Bellino, con orientamento est-ovest, inizia a Casteldelfino, dove il Torrente Varaita si forma dalla confluenza dei rami del Varaita di Bellino e di Chianale, che provengono dalle rispettive valli. Il Vallone di Bellino nel suo tratto iniziale ospita ancora alcune borgate appartenenti al Comune di Casteldelfino, mentre il territorio Comunale inizia a circa 3 Km. dall'inizio della vallata, al confine con la Borgata Ribiera, in prossimità del "Coubal la Coumbo". Il Comune di Bellino confina direttamente con i seguenti Comuni: Acceglio, Casteldelfino, Elva, Pontechianale, Prazzo, oltre che con il territorio della Repubblica Francese.

Il servizio idrico è stato sinora gestito direttamente in economia dal Comune con l'ausilio di un operaio Comunale, peraltro, addetto anche ad altre mansioni, Per le lavorazioni più complesse o per quelle che richiedono particolari specializzazioni il Comune si avvale di Ditte esterne, di volta, in volta individuate. Il sistema di alimentazione si compone di una serie di piccole reti, alimentate da diverse sorgenti d'acqua che forniscono l'acqua potabile alle principali Borgate costituenti il Comune di Bellino, quali Borgata Ribiera, Borgata Chiesa, Borgata Mas del Bernard, Borgata Fontanile, Borgata Bals, Borgata Pleyne, Borgata Prafouchier, Borgata Celle e Borgata Chiazale. La captazione avviene tramite le seguenti derivazioni:

- Sorgente Località "Reon";
- Sorgente Località "Casoto";
- Sorgente B.ta Fontanile;
- Sorgente Località "Grange Verne di Sotto";
- Sorgente Località "Piagnol";
- Sorgente Località "Grange del Vallone".

La rete fognaria serve, invece, gli abitati di Borgata Ribiera, Borgata Chiesa, Mas del Bernard, Borgata Fontanile, Borgata Bals, Borgata Pleyne, Borgata Prafouchier, Borgata Celle e Borgata Chiazale con n. 8 impianti di depurazione costituiti da fosse tipo Imhoff che scaricano nei corsi d'acqua limitrofi.

La fatturazione del servizio viene effettuata "a forfait" in quanto le alimentazioni idriche ai fabbricati non sono dotate di contatore, vista anche l'elevata quota del territorio servito. Il ruolo viene redatto da personale Comunale ed una volta l'anno viene inviata la bolletta ai 347 utenti (dati aggiornati all'Agosto 2015).

Sinora il servizio è stato svolto in modo regolare, gran parte delle reti sono state realizzate negli anni '80 con l'ausilio di fondi statali che annualmente erogavano un finanziamento "a fondo perduto" di circa € 50.000,00.

Con l'avvento del nuovo sistema di governo dei servizi idrici che fa capo all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Servizio Idrico oltre che all'Ente di Governo dell'Ambito n. 4 Cuneese, l'attività Comunale di gestione in economia diretta del Servizio Idrico Integrato, essendo equiparata a quella di qualsiasi altro gestore strutturato, non è più sostenibile dalle sole risorse a disposizione. Il ridotto numero di utenze poi determina un ricavo che consente la manutenzione ordinaria, ma non lascia sicuramente spazio ad investimenti, né a ristrutturazioni od adeguamenti normativi. Il rispetto dei dettami normativi, sempre in continuo aggiornamento, la richiesta di un bilancio separato per attività, la garanzia di un servizio continuo di reperibilità, la definizione delle tariffe ed i modelli di bollettazione secondo modelli che richiedono un grado di approfondimento non compatibile, ecc., delineano un quadro che non può comunque essere sostenuto a livello Comunale.

Alla luce, pertanto, di quanto sopra, anche nell'ottica di rispondere alle continue sollecitazioni normative che tendono a definire sistemi di gestione che interessano una massa di popolazione servita tale da consentire un ritorno economico da sostenere gli investimenti necessari, il Comune di Bellino intende rinunciare alla gestione diretta del S.I.I. a favore di una società a totale partecipazione pubblica con affidamento "in house", società alla quale intende aderire acquistando un minimo pacchetto azionario.

Nella fattispecie questo Comune sarebbe orientato verso ACDA S.p.A., società a totale partecipazione pubblica con sede legale a Cuneo che oggi è affidataria della gestione del S.I.I. di n. 69 Comuni, società verso la quale altre realtà si stanno oggi orientando.

Le motivazioni della scelta sono innanzitutto quelle di ritenere che:

- ✓ il servizio idrico debba rimanere nell'ambito pubblico con possibilità di controllo (seppur indiretto) e che quindi non abbia come riferimento una società privata o mista che miri ad un utile di bilancio ed alla sua distribuzione, ma che si orienti ad utilizzare gli eventuali utili al continuo miglioramento del servizio;
- ✓ che il gestore ACDA S.p.A. sta già operando nei Comuni confinanti della Valle Po e dispone nella Valle medesima (nel Comune di Sanfront) di una sede operativa con magazzino, personale tecnico che assicura la gestione delle reti ed il servizio di reperibilità;
- ✓ che la Società ACDA S.p.A. dispone di personale specializzato per varie attività specialistiche tecniche, di sistemi informatici in continuo aggiornamento i quali garantiscono il rispetto delle disposizioni di legge e di personale dedicato che ne cura l'operatività; inoltre, dispone di sportelli diretti e di uno sportello telematico a cui rivolgersi per qualsiasi necessità;
- ✓ che la Società ACDA S.p.A. serve attualmente un bacino di utenza di circa 200.000 abitanti, fattore che le consente dei buoni livelli di investimento, come certificati dagli ultimi bilanci di esercizio, bilanci che mettono in evidenza sempre chiusure in attivo, aspetto che induce a ritenere che l'attività sia effettuata con competenza, professionalità e attenzione ai costi.
- ✓ che, infine, la Società ACDA S.p.A. risulta il maggiore azionista del Consorzio COGESI che raggruppa tutti i gestori pubblici della Provincia, la cui unione più stretta potrebbe portare sicuramente ad un miglioramento operativo e ad un'ulteriore razionalizzazione dei costi.

Quanto sopra è in grado di riferire lo scrivente in merito ed in evasione all'incarico ricevuto, dichiarandosi a disposizione per eventuali chiarimenti od integrazioni alla presente.

Bellino, li 23 NOV. 2015

IL TECNICO COMUNALE
(Geom. Mauro MASTRORILLI)

